

ISTITUZIONE DEPUTAZIONE TEATRO MARRUCINO CHIETI

Verbale n. 01/2017

L'anno 2017, il giorno 14 gennaio, alle ore 10.15 presso la sede del Teatro Marrucino in Chieti, su convocazione del Presidente, si sono riuniti i Signori:

- Avv. Cristiano Sicari, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.
- Di Matteo Annalisa, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.
- De Cesare Paolo, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione nominato dal Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo con Decreto . 57/2015 del 21/09/2015;
- M° Ettore Pellegrino. Direttore Artistico della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino;
- Dott. Cesare Di Martino, Direttore Amministrativo della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nominato con Decreto del Sindaco n. 20 del 12 ottobre 2015 con funzione verbalizzante ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di cui all'allegato A della Deliberazione del Consiglio Comunale di Chieti n. 41/2011;

Presiede la seduta, ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento, il Presidente Avv. Cristiano Sicari il quale prende la parola presentando l'Ordine del Giorno della riunione come segue:

- a) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2016 della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino e della allegata Relazione;
- b) Approvazione rendiconto esercizio 2016 per Regione Abruzzo e della allegata Relazione artistica;
- c) Approvazione rendiconto esercizio 2016 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Ministeriale 01.07.2014 del MIBACT;

- d) Approvazione del bilancio previsionale 2017 e della allegata Relazione e del bilancio previsionale triennale 2017-2019;
- e) Approvazione richiesta di finanziamento annuale al MIBACT per la produzione lirica 2017;
- f) Approvazione relazione 2016 per il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Piano triennale 2017-2019.

Il Presidente, ottenuta l'unanimità dei consensi sull'Ordine del Giorno, introduce il punto a) della proposta di Deliberazione recante "Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2016 della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino e della allegata Relazione del Direttore Amministrativo". Prima di passare la parola al Dott. Cesare Di Martino per la illustrazione generale ed analitica del bilancio, il Presidente ripercorrendo brevemente le tappe che hanno portato alla sua formazione, sottolinea come la difficile condizione generale finanziaria degli Enti Locali e quella più particolare del Comune di Chieti hanno inciso fortemente nella quantificazione degli importi in entrata e, ancor più, sui tempi di assegnazione delle risorse. La incertezza dei contributi, prima del valore nominale degli stessi, rende molto difficoltosa e problematica la programmazione e, conseguente, pregiudica e rallenta il processo, peraltro ripreso ed avviato con forza da questo Consiglio di Amministrazione, di piena affermazione del Teatro Marrucino sullo scenario locale, regionale e nazionale, a partire dalla definizione dei titoli delle opere liriche sino ai livelli di coproduzione e collaborazione con altri teatri nazionali. Tuttavia, prosegue il Presidente, va parimenti sottolineato lo sforzo e l'impegno del Sindaco e della Amministrazione comunale che, unitamente ad una oculata ed attenta gestione della spesa, hanno permesso la realizzazione dell'intero programma artistico e, in particolare, di quello lirico come preventivato nel gennaio dello scorso anno in sede di domanda di finanziamento al MIBACT. Il Teatro Marrucino, dunque, anche per il 2016, conservando un pluralismo artistico che si traduce in una diversificazione dell'offerta culturale come testimoniato dalle attività compiute, ha saputo cogliere l'importante obiettivo di realizzazione di tre Opere Liriche, confermando de iure e de facto il ruolo di teatro di tradizione e mantenendo a riferimento i parametri qualitativi e quantitativi di cui all'Art. 19 del DM 01 luglio 2014, pur avendo titolo al finanziamento ai sensi dell'Art. 21. Dopo aver ripercorso in sintesi anche le diverse stagioni artistiche, evidenziandone l'indubbio successo che conferma ancora una volta l'attenzione verso il Marrucino e la capacità del Teatro ad assurgere quale luogo attivo di cultura, il Presidente passa la parola al Direttore Amministrativo per la illustrazione del bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2016. Il Dott. Cesare Di Martino, presentando la scheda di sintesi delle voci di bilancio, mette in rilievo in primo luogo i dati generali riferiti alle entrate ed alle uscite che, per l'anno 2016, nel loro complesso, ammontano ad € 1.223.560,58. Il bilancio, prosegue il Direttore Amministrativo, si chiude, come programmato ed imposto dalla normativa vigente, in equilibrio ossia in pareggio. L'analisi del conto consuntivo 2016 è, prima ancora della elencazione di dati numerari, l'occasione per verificare e valutare l'impatto degli accadimenti

occorsi durante l'esercizio sull'equilibrio economico della Deputazione Teatrale, pur con i limiti posti da una prospettazione contabile improntata a criteri puramente finanziari che rende la rappresentazione prodotta non pienamente idonea a dare evidenza delle caratteristiche e degli esiti della gestione. Come anticipato lo scorso anno, nel corso dell'esercizio 2016, pur essendo ancora in una fase di transizione necessaria ad affinare i criteri di contabilizzazione secondo le nuove logiche della contabilità economico-patrimoniale, la Deputazione Teatrale si è dotata degli strumenti software necessari e sta operando per la ultimazione dell'inventario che presiede in via prodromica alla corretta impostazione del bilancio economico patrimoniale. Questo passaggio, cruciale per l'interpretazione del dato contabile al fine di valutare i risultati di gestione, ha dovuto scontare anche la particolare circostanza del rinnovo del personale che è seguito alla procedura di selezione pubblica svoltasi nel mese di dicembre. L'assunzione di nuovo personale comporterà necessariamente di un periodo di specifica ed appropriata formazione sul software e sulle modalità di rilevazione dei cespiti patrimoniali. Per quanto premesso, la disamina e le considerazioni delle risultanze di bilancio, in ordine all'aspetto gestionale, ma nondimeno a quelli strutturali e funzionali, si sviluppano anche per il corrente anno secondo i principi del Regolamento adottato nella Deliberazione n.41/2011. Essa, come già ricordato dal Presidente, non può essere avulsa dall'analisi contesto storico, atteso che l'Istituzione non è sottratta alla circostanza generale e particolare delle difficoltà economico finanziarie e di cassa degli Enti Locali, circostanza alla quale non sfugge il Comune di Chieti. D'altro canto, tutti gli obiettivi definiti e gli interventi realizzati non potevano non essere proiettati verso il medio e lungo periodo, per cui il modello di gestione ha cercato di contemplare e temperare due elementi apparentemente in contraddizione quali il contenimento della spesa e lo sviluppo che, per sua natura, richiede risorse. Sul fronte del contenimento della spesa, in linea ed in coerenza con le priorità definite all'interno del programmi di lavoro sotto riportato per la parte artistica, le risorse sono state utilizzate mediante due direttrici primarie: la concentrazione e la gradualità, una modalità che, come positivamente rilevato negli esercizi precedenti, ha reso possibile il raggiungimento di obiettivi importanti. Accanto alla attività propriamente artistica ed ai costi correlati è proseguita l'attenzione verso il "contenitore Teatro", con una sistemica azione di recupero e sviluppo nel settore delle tecnologie e delle infrastrutture, ad uso pubblico e ad uso interno, con la realizzazione di interventi capaci di qualificare e riqualificare il Teatro Marrucino come luogo fisico di cultura, sostenendone al contempo, nella nuova dimensione di Istituzione, l'affermazione del brand. In altri termini, l'agire caratterizzato da provvedimenti tesi a ricostituire le condizioni di efficienza non solo nel breve periodo, ma avendo a ragione e prioritariamente definito le conseguenze sulle possibilità di sopravvivenza nel medio e lungo termine di un'Istituzione, ha rappresentato e rappresenta un sistema di gestione a tutela del Teatro Marrucino ed una limitazione del rischio di continuità, tanto economica quanto funzionale, ai quali la Istituzione potrebbe trovarsi esposta. Il programma di lavoro è stato organizzato e pienamente realizzato su una previsione di entrate, tutte accertate, per un importo complessivo pari ad

€1.223.560,58 a fronte di ricavi per pari importo, ragione per la quale il bilancio presenta un perfetto equilibrio. Esso, anche in termini di efficacia, testimonia come, anche in una delicata situazione di equilibrio nell'ammontare e nei tempi di erogazione delle entrate, siano stati garantiti sia un elevato livello della produzione artistica, sia un sensibile e visibile miglioramento della capacità ricettiva del Teatro in termini fisici e di servizi correlati, senza pregiudizio ma con un plusvalore della dimensione strettamente culturale del Marrucino. Prima di analizzare la distribuzione della spesa, il Direttore evidenzia le componenti delle entrate che, come nelle annualità precedenti, provengono da trasferimenti istituzionali cui si aggiungono quelle derivanti da bigliettazione e da fitto dei locali pubblici nella disponibilità della Deputazione Teatrale, segnatamente il Teatro Marrucino e l'Auditorium Teatro Supercinema.

In dettaglio le entrate da trasferimenti provengono da Comune di Chieti per un importo pari ad €450.000,00, da Regione Abruzzo per un importo pari ad €299.500,00 e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - MIBACT, per una somma di € 109.913,00 cui si aggiungono il contributo straordinario di €30.000,00 da parte della C.C.I.A.A. di Chieti e gli introiti da bigliettazione e fitti pari complessivamente ad €153.797,81. Sulle singole voci, si evidenziano alcune considerazioni rilevanti al fine di comprendere natura ed entità dei trasferimenti. In primo luogo, con riferimento al Comune di Chieti, si rileva che rispetto alla richiesta, fondata sul dato storico, avanzata dalla Deputazione Teatrale (€490.000,00), in sede di approvazione di bilancio dell'Ente (luglio 2016) vi era stato un decremento importante pari ad €160.000,00 che, in novembre, in sede di variazione del bilancio e per effetto dell'intervento straordinario che ha previsto una assegnazione di €120.000,00, ha come dato definitivo una riduzione di €45.000,00. Occorre sottolineare come questo trasferimento integrativo, pur nella già sottolineata incertezza nella fase di programmazione e di organizzazione, ha consentito in dicembre di mettere in scena la terza Opera lirica, evitando di mettere a rischio il prestigioso titolo Teatro di Tradizione potendo operare de facto nelle modalità e nei contenuti imposti e stabiliti dall'Art.19 del DM 01 luglio 2014. Questo livello di sostegno rappresenta un limite inferiore invalicabile atteso che sotto la soglia indicata si renderebbero obbligatori e necessari interventi di riduzione quantitativa e qualitativa della produzione lirica che, per conseguenza, potrebbero aprire scenari pregiudizievoli per il titolo di Teatro di Tradizione. Del pari, in relazione ai criteri espressi da Regione Abruzzo per la ripartizione del FURC, la contribuzione comunale oltre ad essere determinante per il funzionamento del Teatro Marrucino, rappresenta, come peraltro già evidenziato in diverse sedi e comunicazioni, il presupposto giuridico per i contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo. Per l'anno corrente, una menzione particolare merita il contributo straordinario di € 30.000,00 accordato alla Deputazione Teatrale Teatro Marrucino dalla C.C.I.A.A. di Chieti, destinato in particolare alle attività di informazione, comunicazione ed animazione territoriale, mentre per i fitti e la bigliettazione si segnala un leggero e positivo incremento rispetto al precedente anno.

Sul fronte della spesa, l'analisi di bilancio evidenzia la preponderanza della produzione lirica, sia in valore nominale pari in termini di spese dirette come costo della produzione lirica pari ad € 440.000, sia in termini indiretti per un totale complessivo di € 913.785,35. Come meglio evidenziato nella trattazione del punto c) questa elaborazione riflette una quantificazione delle voci di entrate e di spesa afferente esclusivamente, direttamente ed indirettamente, alla produzione lirica come programmata ad inizio 2016, atteso che il finanziamento MIBACT è ad esso giuridicamente riferito. Il valore nominale delle spese dirette è naturalmente il medesimo del bilancio consuntivo generale precedentemente approvato. Pertanto rispetto al bilancio consuntivo complessivo, quello da presentare al MIBACT secondo il modello di rendicontazione definito dal servizio del Ministero, di cui rappresenta il 74,68%.

Continuando nella elencazione delle spese legate all'offerta artistica, una voce importante di costo, finalizzata alla definizione del cartellone ed all'acquisizione delle prestazioni delle Compagnie è rappresentata dalla Convenzione con "Abruzzo Circuito Spettacolo". Il costo complessivo della richiamata Convenzione è pari ad € 54.400,00 che comprendono i segmenti culturali della Prosa, delle Operette e del Teatro Ragazzi che, come testimoniano il numero di abbonamenti e di spettatori, hanno riscosso un buon successo di pubblico e di critica, qualificando in modo determinante la nostra programmazione culturale. Altro indice della spesa è rappresentato dalla voce personale, dai quali sono esclusi le figure del Direttore Artistico, ricompreso nelle per la produzione lirica, e quelle del Direttore Amministrativo. Queste ammontano complessivamente ad €175.053,97 con una incidenza percentuale pari al 14,31% sul totale di bilancio. Nel rilevare come l'andamento sia in linea con le previsioni iniziali e non superiore agli esercizi precedenti, occorre evidenziare che la impossibilità di procedere ad ulteriori proroghe ha comportato l'indizione di una nuova selezione pubblica, svoltasi nel mese di dicembre nelle modalità riportate dall'Avviso e nel rispetto dell'Organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione. Rinviando a quanto ampiamente argomentato in sede di Consiglio di Amministrazione in ordine alle possibilità offerte dalla vigente normativa. La maturazione del Trattamento di Fine Rapporto ha imposto la apposizione in bilancio di una somma pari € 30.972,08 che dovrà essere corrisposta ai dipendenti a prescindere dalla circostanza che alcuni di essi siano ancora in servizio presso la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino. Nel quadro della spesa, oltre alle attività artistiche non liriche di cui si da conto nel prosieguo della relazione, nel processo di affermazione quale "contenitore culturale", il Teatro Marrucino ha inaugurato la propria Biblioteca collocata al piano superiore del Foyer che, progettata e realizzata in coerenza con l'ambiente del Foyer, ha consentito il recupero e la disponibilità di un ingente patrimonio librario stimato in quasi tremila volumi, di cui oltre duemiladuecento dedicati al Teatro e quasi ottocento alla musica. La Biblioteca, formalmente esistente e dedicata alla memoria del compianto Sovrintendente Mario Zuccarini, che versava in uno stato di degrado ed abbandono senza alcuna corrispondenza tra catalogazione e diponibilità,

rappresenta uno dei servizi più qualificanti attivati, con la cerimonia inaugurale del giorno 11.11.2016, nel corso dell'anno. Essa ha completato l'obiettivo di creare un Foyer Bar Letterario e rappresenta oggi un luogo aperto al pubblico, ad uso gratuito, che conferisce al Teatro anche una dimensione di spazio di socializzazione per troppo tempo non valorizzato. Proprio il Foyer Bar, riattivato nel corso del 2015 mediante avviso pubblico, rappresenta un ulteriore spazio di vitalità e conoscibilità del Teatro Marrucino posto che, oltre alla garanzia di attività di un servizio di somministrazione bevande nel corso delle rappresentazioni organizzate dalla Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, promuove direttamente spettacoli, seminari, incontri ad altri momenti conviviali a carattere artistico culturale. Per il Foyer Bar e per i camerini degli artisti collocati al piano terra si è proseguito con l'opera di riqualificazione e sistemazione (sistema di aereazione, completamento servizi), mentre interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione hanno riguardato l'atrio del Teatro (messa in sicurezza dell'impianto elettrico), del Botteghino (messa in sicurezza dell'impianto elettrico, adeguamento normativo impianto di aerazione, realizzazione di mobili su misura) e la Platea. Proprio quest'ultima è stata interessata da lavori di messa in sicurezza dei globi sul piano fisico ed elettrico, dalle operazioni di pulizia straordinaria e sostituzione delle lampade con utilizzo di dimmerabili LED. In seguito ai richiamati interventi, il nuovo scenario del Teatro gode oggi di una illuminazione che valorizza e rende ancor più prestigiosa l'intera struttura. Questi interventi di riqualificazione strutturale e funzionale di alcune aree del Teatro maggiormente esposte ad usura per alta frequentazione o per adeguamenti normativi, primariamente per adeguamento alle norme sulla sicurezza, sono riferiti alle spese di manutenzione ordinaria sulla base di una programmazione di interventi che punta ad aumentare valore, funzionalità e sicurezza del patrimonio Teatro in lato. In questa direzione sono orientati gli interventi, le cui gare sono in corso di aggiudicazione, per l'acquisto di leggio musicali professionali, borse e lampade da leggio a LED. Parimenti si inscrivono in queste direttrici di intervento funzionale la realizzazione del nuovo sistema di fonìa, citofonia e sicurezza con installazione di telecamere per tutte le aree funzionali del Teatro Marrucino che consentiranno, tra le altre, le attività importantissime di controllo e tutela del patrimonio, in particolare nelle aree del palcoscenico, del sottopalco e del golfo mistico.

Conclusa la trattazione sul rendiconto d'esercizio, il Direttore dà lettura dell'allegata Relazione al bilancio che, congiuntamente, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità. Al termine della votazione, il Presidente introduce il successivo punto b) Approvazione rendiconto esercizio 2016 per Regione Abruzzo e della allegata Relazione artistica. La trattazione prende avvio dalla sottolineatura del Presidente della importa dell'intervento di Regione Abruzzo a sostegno del Teatro Marrucino. Esso, prosegue l'Avv. Sicari certo di interpretare il sentimento dei Consiglieri Annalisa Di Matteo e Paolo De Cesare, è di assoluto rilievo per la vita stessa della Istituzione e questa occasione è propizia per ringraziare l'intero Consiglio regionale, rammentando ai presenti l'impegno profuso in tal senso dal Consigliere Mauro Febbo e la sensibilità

dimostrata dal Presidente Luciano D'Alfonso. Regione Abruzzo, dunque, rappresenta un riferimento istituzionale primario col quale avviare una approfondita interlocuzione anche in vista del prossimo bicentenario del Teatro Marrucino, punto sul quale si discuterà in seguito in sede di presentazione del bilancio previsionale. Viene data la parola al Direttore Amministrativo che ripercorre le voci di del consuntivo secondo il modello adottato da Regione Abruzzo che, sia pur con macro aggregati diversi, non può che evidenziare i medesimi valori numerari espressi in sede di bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 precedentemente illustrato. Merita di essere sottolineata la circostanza che, per l'anno solare di riferimento, le risorse regionali sono attribuite per € 49.500,00 in forza dell'Art. 18 della L.R. 46/2014 nell'ambito della ripartizione del Fondo Unico Regionale per la Cultura ed € 250.000,00 quale contributo straordinario ai sensi della L.R. 38/2016. Il Direttore prosegue illustrando le macro voci di spesa e dando lettura della relazione afferente le attività artistiche realizzate nel corso dell'annualità di riferimento del contributo regionale. Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il rendiconto dell'esercizio 2016 per Regione Abruzzo e della allegata Relazione artistica.

Il Presidente Avv. Cristiano Sicari introduce il successivo punto c) Approvazione rendiconto esercizio 2016 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Ministeriale 01.07.2014, passando la parola al Direttore Amministrativo che procede alla illustrazione dello schema di rendicontazione e la correlata apposizione delle quote di bilancio per categorie di spesa. Il Dott. Cesare Di Martino evidenzia come le voci di spesa e di entrata siano inferiori rispetto al consuntivo generale presentato, posto che esso è riferito alla sola produzione lirica e che, pertanto, rappresenta un estratto del bilancio complessivo. La somma complessiva dei costi diretti ed indiretti della produzione lirica per l'annualità 2016, come da voci di spesa calcolate sul modello di rendicontazione MIBACT, è dunque pari €913.785,35, cifra che rappresenta il 74,68 % del bilancio complessivo della Deputazione Teatrale, inclusa la quota parte della spesa per il personale e la liquidazione di quote di TFR per la conclusione di tutti i contratti dei dipendenti. Questa elaborazione riflette una quantificazione delle voci di entrate e di spesa afferente, direttamente ed indirettamente, alla produzione lirica come programmata ad inizio 2016, atteso che il finanziamento MIBACT è ad esso giuridicamente riferito. Il valore nominale delle spese dirette è naturalmente il medesimo del bilancio consuntivo generale precedentemente approvato. Pertanto rispetto al bilancio consuntivo complessivo, quello da presentare al MIBACT secondo il modello di rendicontazione definito dal servizio del Ministero, viene determinato in quota parte rispetto sia alle entrate che alle uscite, sommando ai costi diretti della produzione lirica, quelli la cui imputazione è effettuata in relazione al tempo ed alla percentuale di attività rispetto al monte ore o al totale dei servizi necessari per il funzionamento della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino. Nell'occasione il Direttore evidenzia come le relazioni con il MIBACT, grazie alla costante attività di rappresentanza svolta dal Presidente, e, più in particolare i flussi finanziari, siano ormai regolarizzati nel

rispetto dei tempi indicati dal richiamato DM 2014. Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità approva il Approvazione rendiconto esercizio 2016 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Ministeriale 01.07.201 e dà mandato al Presidente ed al Direttore amministrativo per quanto di propria competenza per l'invio della documentazione entro la data del 31.01.2017.

Dopo l'ampia disamina del conto consuntivo riferito all'annualità 2016, il Presidente introduce l'argomento successivo all'Ordine del Giorno recante al punto d) Approvazione del bilancio previsionale 2017 e della allegata Relazione e del bilancio previsionale triennale 2017-2019 e propone di discutere congiuntamente anche il successivo punto e) recante "Approvazione richiesta di finanziamento annuale al MIBACT per la produzione lirica 2017", posto che quest'ultimo rappresenta come dimostrato in sede di consuntivo una quota parte, peraltro la più rilevante, di impegno in seno al bilancio della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino. L'Avv. Sicari, come parzialmente già anticipato in sede di discussione nei punti precedenti ricorda ai presenti che questo bilancio previsionale, unitamente a quello del 2018, rappresenta un pietra miliare del Teatro Marrucino, dalla sua storia al suo futuro. Se il bilancio esprime la traduzione di un progetto di programma che sappia cogliere una pluralità di obiettivi strategici, quello di questo anno e del prossimo biennio dovranno saper immaginare una programma di alto profilo che renda autentico e profondo il valore delle celebrazioni del Bicentenario del Teatro Marrucino che cadrà l'11 gennaio 2018. La ricorrenza appena ricordata non può essere considerata nella sola giornata, né tantomeno con una limitata maggiorazione dell'offerta culturale del Teatro verso il pubblico. Il Bicentenario è e deve essere considerato come straordinaria opportunità, punto di svolta del Marrucino che recupera, arricchisce, potenzia e sviluppa il suo ruolo di attrattore culturale, anche nella dimensione economica che riverbererà sulla Città di Chieti atteso che cultura e turismo ne rappresentano le componenti primarie. Questa idea, peraltro condivisa già nell'incontro con il Sottosegretario al Turismo e con il sindaco di Chieti nel corso della visita presso il nostro Teatro, deve trovare oggi una puntuale trascrizione in una previsione di bilancio che rifletta la straordinarietà e l'importanza dell'evento. Ne deriva che la definizione di un programma articolato e prestigioso deve fondarsi su aspettative di finanziamento superiori, che sappiano superare la soglia ordinaria e che siano finalizzati proprio alle celebrazioni che avranno inizio nel mese di ottobre con la produzione della prima Opera Lirica. Il Presidente, in argomento passa la parola al Direttore Artistico per la illustrazione del programma annuale 2017. Il M° Pellegrino, nel ricordare i successi della stagione lirica precedente, premette che l'obiettivo è quello di sostenere ed accrescere la qualità artistica delle produzioni e che questo obiettivo può essere raggiunto mediante la definizione di importanti coproduzioni con altri Teatri italiani. In riferimento al bicentenario, egli propone la realizzazione di un programma di primissimo piano, con la produzione o coproduzione di titoli prestigiosi quali "La Cenerentola" di G. Rossini, "Così fan tutte" di Wolfgang Amadeus Mozart e "La Bohème" di G. Puccini tratta dal romanzo "Scènes de la vie de

bohème" di Henri Murger. Perché la "La Cenerentola" di G. Rossini inaugurerà la Stagione lirica 2017 del Teatro Marrucino e darà avvio alle celebrazioni per il Bicentenario del Marrucino del gennaio 2018? La scelta non è affatto casuale. "La Cenerentola", infatti, è da sempre considerata la "colonna sonora" dei grandi avvenimenti del Marrucino e la prima rappresentazione risale proprio al 14 gennaio 1818, quando il Teatro iniziava il suo luminoso e glorioso cammino. L'Opera venne rappresentata per l'ultima volta nel 1844. Trascorse oltre un secolo perché nel Marrucino riecheggiasse di nuovo le note di Rossini, quando nel novembre del 1972 l'Orchestra di Santa Cecilia si esibì nell'ouverture, replicata nel venticinquennale della riapertura dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. La stessa opera, scelta per la prima esibizione pubblica dell'Orchestra del Laboratorio e del Coro del Teatro Marrucino nel novembre del 1997, avvia dunque una nuova importante stagione storica. Due delle Opere indicate saranno coprodotte con importanti Teatri italiani, a testimonianza della importanza del lavoro di rete sullo scenario dei Teatri italiani, reso possibile dalla attiva partecipazione all'ATIT. La Bohème, Opera Lirica in Quattro Quadri, con la musica di Giacomo Puccini ed il Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, sarà un nuovo Allestimento del Teatro Marrucino che sarà affidato alla regia di Leo Muscato ed alla Direzione del Maestro Concertatore Matteo Beltrami. L'Opera, la cui prima rappresentazione fu celebrata a Torino, presso il Teatro Regio il primo febbraio 1896, sarà il frutto di una coproduzione con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, il Coro Ventidio Basso di Ascoli Piceno ed il Coro di Voci Bianche Pueri Cantores di Macerata con scene e costumi affidati a Federica Parolini e Silvia Aymonino. Il calendario operistico, prosegue il M° Pellegrino, si chiuderà in dicembre con una sola rappresentazione, oltre alla Prova generale, dell'Opera COSÌ FAN TUTTE, ossia La scuola degli amanti. Il "Così fan tutte" è la terza ed ultima delle tre opere italiane "buffe", in due atti, scritte dal compositore salisburghese Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte. Anche questa Opera, rappresentata per la prima volta a Vienna presso il Burgtheater in data 26 gennaio 1790 sarà un nuovo allestimento del Teatro Marrucino. La regia sarà affidata a Rosetta Cucchi mentre il Maestro Concertatore e Direttore sarà Corrado Rovari che dirigerà Orchestra I Virtuosi Italiani che si sono già magistralmente esibiti al Teatro Marrucino nel corso del 2016. Il Coro sarà quello Lirico Marchigiano intitolato a "Vincenzo Bellini" mentre scene e costumi saranno affidati a Tiziano Santi e Claudia Pernigotti. Queste Opere, conclude il Direttore Artistico, saranno, ove mai questo Consiglio di Amministrazione le approvasse, contenute nel programma di finanziamento che dovrà al MIBACT entro il giorno 16 gennaio 2017. Conclusa la illustrazione delle Opere, il Presidente riprende la parola per affermare che la produzione lirica, pur considerando le crescenti e positive sinergie con altre realtà italiane, continua a rappresentare il principale centro di costo del Teatro Marrucino e che la quota di costi diretti per la produzione del 2017 può essere fissata in €410.000,00 cui, come giusto che sia, dovranno essere aggiunte le spese indirette per un totale, da indicare nella domanda ministeriale MIBACT pari ad € 834.503,67 e la richiesta di contributo pari ad € 142.503,67 resa possibile dalla possibilità di incremento percentuale anno come previsto dallo

stesso DM. Il Presidente, pertanto, specificando che in via prudenziale, tenuto conto del trend storico del finanziamento FUS, sia opportuno appostare la somma di € 110.000,00 propone di approvare il progetto di richiesta di finanziamento annuale al MIBACT per la produzione lirica 2017 ai sensi dell'Art. 21 del Dm 2014. I Consiglieri De Cesare e Di Matteo, esprimono la loro ampia soddisfazione per la proposta e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva. La discussione prosegue con riferimento alle altre attività di spettacolo dal vivo, segnatamente la Prosa, le Operette, la Danza ed il Teatro Ragazzi. Il Presidente, segnalando l'arricchimento ad importo invariato della proposta di ACS, che prevede per il 2017 uno spettacolo di Prosa in più e uno di Danza, valuta positivamente la collaborazione con Abruzzo Circuito Spettacolo proponendo di proseguirla anche per l'anno corrente. Evidenziando il cartellone finale proposto da ACS chiede ai presenti di esprimere un parere. Interviene il Consigliere De Cesare che ricorda il grande successo della stagione di Prosa, tanto sul piano della critica che del pubblico e che sulla scia di questa esperienza ritiene assolutamente importante proseguire e rafforzare la collaborazione. Dello stesso avviso anche la Consigliera Di Matteo che pone l'accento sulla stagione di Teatro Ragazzi e sulla centralità di azioni che possono favorire la crescita di un nuovo pubblico per il Teatro Marrucino. Il Presidente ricorda che il rapporto convenzionale, la cui sottoscrizione è demandata da Statuto ed in questa sede al Direttore Amministrativo, ha un valore complessivo di € 54.400,00 oltre le spese di promozione e pubblicità. Non ultima, il Presidente ricorda la rassegna di Teatro Dialettale che, di grande impatto popolare, è stata realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana di Teatro Amatoriale – Sezione Abruzzo. Il corrispondente Premio Marrucino viene riproposto anche per l'annualità corrente. Il dialettale, come testimoniato anche dalla rassegna Aspettando il Teatro Marrucino, anch'essa da replicare, rappresenta un segmento di valore, peraltro a costi risibili per la Deputazione Teatrale, capace di veicolare un forte interesse verso fasce di pubblico differenziate. Infine, ma solo in ordine temporale, il Presidente illustra la stagione concertistica che avrà luogo, sotto la direzione artistica del M° Giuliano Mazzoccante, a partire dal mese di febbraio sino alla fine del mese di maggio grazie alla collaborazione con l'Associazione Art Ensemble. Si tratta di un programma ricco e molto articolato, con venti date, principalmente orientato alla musica classica ma con una buona attenzione anche ad altri linguaggi musicali, capace di arricchire notevolmente l'offerta, con la caratteristica di essere rappresentato tra il palco principale e il foyer del Teatro Marrucino. Il concerto di inaugurazione sarà affidato alla banda del corpo militare della Croce Rossa Italiana di Bari, diretta dal M° Antonio Tinelli per le musiche di importanti compositori quali Piovani, Elgar, Rosi. Il M° Giuliano Mazzoccante, che firma la direzione artistica dell'intera rassegna, sarà coinvolto come pianista solista per la Rhapsody in Blue di Gershwin. Tra i tanti appuntamenti che saranno presentati alla stampa, per il valore culturale prima ancora che musicale, merita una l'interscambio Italia - Spagna che, frutto del partenariato tra il Cenacolo della Musica - International School di Catignano - e l'illustre M° Juan Lago, vedrà protagonisti a Chieti alcuni dei migliori giovani talenti spagnoli. L'intera Rassegna, che dovrà

trovare puntuale definizione in una specifica Convenzione da demandare alla sottoscrizione del Direttore Amministrativo, non comporterà costi diretti per la Deputazione Teatrale che comparteciperà con costi indiretti quali la sicurezza, la vigilanza, personale proprio e materiale promozionale. Da segnalare che questa Rassegna sarà possibile anche grazie al sostegno di sponsor privati che, tuttavia, non avranno una relazione diretta con la Deputazione Teatrale ma direttamente con l'Associazione Art Ensemble. Infine, a queste attività, che si possono definire "ordinarie", si dovranno affiancare altre con carattere straordinario ed integrativo, capaci di coprire l'intero ventaglio di offerta artistica e culturale del Teatro Marrucino in vista e per le celebrazioni del Bicentenario. Per questa ragione, rinviandone la puntuale definizione ai Comitati (Indirizzo, Tecnico e Artistico) che dovranno prontamente essere costituiti entro il mese di marzo, il Presidente indica le linee strategiche di intervento, a partire dal reperimento di risorse ulteriori finalizzate allo scopo sino ad alcune delle possibili iniziative, quali la celebrazione con il coinvolgimento dell'Orchestra Filarmonica alla Scala o l'Orchestra RAI di Torino. L'intero programma, non ultimo, come si evince nella ipotesi di bilancio previsionale, dovrà avere luogo in un Teatro più sicuro e riqualificato nelle sue componenti funzionali e strutturali. Il Presidente passa la parola al Direttore Amministrativo per la lettura della proposta di bilancio e della allegata Relazione. Al termine, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, esprimendo ampia soddisfazione per il programma presentato, nel rinnovare l'impegno a sostenere il reperimento di risorse finanziarie integrative, che è condizione necessaria ed irrinunciabile per il conseguimento degli obiettivi ambiziosi ma assolutamente coerenti con la tradizione e la storia del Teatro Marrucino, all'unanimità approvano il Bilancio previsionale per l'esercizio 2017, demandando, a norma di Regolamento, il Direttore Amministrativo all'esecuzione di tutti gli atti consequenziali ed approvano il progetto di richiesta di finanziamento annuale al MIBACT per la produzione lirica 2017.

Come ultimo argomento all'Ordine del Giorno, il Presidente introduce il punto f) recante Approvazione Relazione 2016 del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del nuovo Piano triennale 2017-2019. Sul punto viene chiesto al Direttore Amministrativo di illustrare le risultanze del Piano e le linee guida del nuovo Piano. Il Dott. Cesare Di Martino in primo luogo illustra in sintesi le novità legislative evidenziando, citando il Decreto legislativo 18.04.2016, n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed il del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ai sensi dell'articolo 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Questo per segnalare in particolare come il Decreto Legislativo n.97 del 25 maggio 2016, entrato in vigore in data

23/06/2016, abbia modificato la legge 190/2012 e quasi integralmente il c.d. "Decreto trasparenza", di cui D.lgs. n.33/2013. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono stati ritenuti dal legislatore ambiti strettamente collegati, ragione per la quale la materia della di prevenzione della corruzione deve trovare il suo primo riferimento proprio nella possibilità di conoscere, per i cittadini e per i portatori di interesse. Dopo questa breve illustrazione, il Direttore Amministrativo, segnala che la scelta di definire, realizzare e mettere online un nuovo sito trova una primaria motivazione proprio nella volontà di favorire la massima Trasparenza dell'attività di gestione, ragione per la quale in sede di bando di gara saranno richieste nuove caratteristiche tecniche e grafiche in grado di avere una efficace piattaforma/vetrina non solo per la promozione degli eventi artistici, per la vendita online di biglietti e merchandising ma anche per implementare lo sviluppo della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" in modo da conseguire pienamente gli standard previsti dalle normative vigenti, che nel corso del 2016, come già evidenziato, hanno visto enormi novità per via dei Decreti Legislativi n.50/2016 e 97/2016. Nella modalità di gestione e nella definizione dei procedimenti, una azione chiave sarà quella della individuazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione. Verranno pertanto espressamente indicati i nominativi dei soggetti e degli uffici responsabili di ognuna delle citate attività, come da espresse direttive A.N.A.C. Tuttavia, come per l'applicazione del principio di rotazione, anche in questo caso le azioni dovranno necessariamente considerare l'aspetto dimensionale della Istituzione. Nella sezione del PTPCT (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza) sono dunque definiti, in relazione alla periodicità dell'aggiornamento fissato dalle norme, i termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato nonché le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi. La gestione delle misure atte a raggiungere gli obiettivi strategici in materia di Anti-Corruzione e Trasparenza sarà responsabilità del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Direttore Amministrativo Dott. Cesare di Martino, la cui nomina si ricorda ha durata triennale. Allo scopo di realizzare il massimo accesso possibile alle informazioni da parte dell'Utente si provvederà ad esporre in tabelle i dati oggetto di pubblicazione (ciò aumenta il grado di comprensibilità e la facilità di consultazione dei dati) e l'indicazione della data di aggiornamento del dato, documento o informazione, oltre che quella di inserimento online. Sul precedente piano, l'unica segnalazione, valida anche il corrente anno è la necessità di reperire risorse per procedere agli adempimenti di formazione che, in ogni caso, saranno realizzati con risorse interne nel primo e nel terzo trimestre dell'anno in favore di tutti i dipendenti. La Deputazione Teatrale Teatro Marrucino ha intrapreso nel 2016, con la realizzazione del primo Piano Triennale anticorruzione 2016-2018 e del Piano per la Trasparenza e l'Integrità, da un lato l'adozione di strumenti di controllo in modo da prevedere abusi nell'utilizzo delle risorse pubbliche affidate all'Ente per il raggiungimento dei fini istituzionali, dall'altro l'adozione di opportune forme di trasparenza

per permettere il controllo sui processi e sulle risorse che la caratterizzano da parte della collettività. Come già segnalato nella Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, non si sono verificati in questo anno di prima applicazione problemi derivanti da fenomeni corruttivi. Si tratta di un risultato favorito da diversi fattori tra i quali, oltre al costante controllo, vanno citati le scelte di non avere una cassa economale, dalla riduzione del numero complessivo delle attività a "maggiore rischio" e, non ultimo, agevolato anche dalle dimensioni dell'Ente sui quali insiste, si ricorda, anche il controllo dei Revisori contabili del Comune di Chieti. Questo approccio, unitamente, alla possibilità di rapida e precisa individuazione delle responsabilità dei singoli dipendenti all'interno dei processi organizzativi, sostiene l'attuazione del Piano e ne rappresenta un riferimento anche per il prossimo triennio. Conclusa la disamina dell'argomento, il Presidente propone di approvare la Relazione 2016 ed il nuovo Piano triennale 2017-2019.

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio consuntivo esercizio 2016 della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino e l'allegata Relazione;
- b) di approvare il rendiconto esercizio 2016 per Regione Abruzzo e l'allegata Relazione artistica;
- c) di approvare il rendiconto esercizio 2016 ai sensi dell'art. 21 del Decreto Ministeriale 01.07.2014 del MIBACT;
- d) di approvare il bilancio previsionale 2017 e della allegata Relazione e del bilancio previsionale triennale 2017-2019;
- e) di approvare il progetto di richiesta di finanziamento annuale al MIBACT per la produzione lirica 2017;
- f) di approvare la relazione 2016 per il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed il Piano triennale 2017-2019.

Alle ore 13.20 del giorno 14 gennaio 2017, nulla più da aggiungere da parte dei presenti, il Presidente Avv. Cristiano Sicari dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Cesare Di Martino

Il Presidente
Avv. Cristiano Sicari